

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **507**

OGGETTO: P.3134 RIDETERMINAZIONE QE PER APPROVAZIONE VARIANTE CONTRATTUALE, APPROVAZIONE PD E PE

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed

approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

VISTO il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale,

un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 del 11/04/2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di

razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova";

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della legge 130/2018 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con decreto n.6/2019 del Commissario per la ricostruzione;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021 mediante cui al dott. geol. Giuseppe Canepa viene conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ";

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3134;

PRESO ATTO del decreto n. 25 del 21/01/2021 con il quale l'Ing. Andrea Conca è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento di tale opera e dei servizi propedeutici;

VISTO il decreto n. 668 del 07/07/2021 con cui:

1. è stato approvato il PFTE relativo all'opera P.3134 - lavori di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - precedentemente verificato e validato;
2. è stata avviata la procedura negoziata ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 con invito di un numero massimo di 10 operatori individuati dal RUP per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori in conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.2 del Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario;
3. è stato approvato il relativo QE, per un importo complessivo di euro 8.200.000,00, di cui euro 7.645.000,00 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 140.334,00) ed euro 555.000,00 quali somme a disposizione;
4. è stata approvata la prenotazione di impegno pari ad euro 8.003.454,69 a valere sul cap.U1.5110 dell'esercizio finanziario in corso;

VISTO il decreto n. 874 del 26/08/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto integrato per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle infrastrutture alle norme di security, contraddistinto come P. 3134, al

costituendo R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL (P.Iva mandataria 10925671009) per l'importo di aggiudicazione pari ad euro 6.150.070,53.- (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 140.334,00.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 91.000,00.-; costi per la manodopera pari a euro 1.518.193,93.-);

RICHIAMATO il contratto a rogito del notaio dott.ssa Raffaella Grasso, repertorio n.8775 del 15/12/2021, stipulato tra questa Autorità ed il R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL, assunto a protocollo al n. 2633 del 27/01/2022;

PRESO ATTO che l'importo contrattuale risulta essere inferiore di euro 1.494.929,47.- rispetto all'importo posto a base di gara;

VISTO il verbale di consegna del Progetto Definitivo, prot. 34002 del 04/11/2021;

CONSIDERATO CHE con prot. n. 36100 del 19/11/2021 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria relativa a tale intervento, in modalità asincrona ex art.74 L. 241/1990 e ss.mm.ii.

RICHIAMATI il report di verifica finale del PD del 31/01/2022 prot. 3030, a valle della conclusione della CdS ed il verbale di validazione del P.D. del 31/01/2022 prot. n. 3031;

VISTO il decreto n. 68 del 15/02/2022 di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi;

RICHIAMATO l'O.d.S. n. 2 del 18/02/2022, prot. n. 5482, di avvio della progettazione esecutiva;

VISTO il verbale di consegna del Progetto Esecutivo, prot. n. 10811 del 31/03/2022;

RICHIAMATI il report di verifica finale del P.E. del 19/04/2022, prot. n. 12941 ed il verbale di validazione del P.E. del 19/04/2022 prot. n. 12944;

CONSIDERATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, con la Relazione prot. n. 17298 del 19/05/2022, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti relativamente alle modifiche del contratto in corso di validità, ritenendo ammissibili le modifiche proposte nel progetto definitivo e nel progetto esecutivo e riconducibili alla fattispecie normata dall'art. 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

INDIVIDUATA nell'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario la struttura competente alla redazione del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE, come dichiarato dal RUP nella sopra citata Relazione, la variante in oggetto può essere ricondotta in parte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2 D.Lgs. 50/2016 in quanto è al di sotto della soglia fissata all'articolo 35 (soglia comunitaria) ed altresì sotto al 15,00% del valore iniziale del contratto, inoltre le modifiche contrattuali proposte non alterano la natura complessiva del contratto in quanto trattasi di interventi atti a potenziare le infrastrutture di security del Porto di Genova e ad ottimizzare l'insieme delle attività già precedentemente previste, siano esse di tipo infrastrutturale, che tecnologico-impiantistico. Le modifiche contrattuali riguardano interventi in linea

con quelli già previsti, e hanno lo scopo di migliorare il sistema di gestione della security portuale nel suo insieme;

DATO ATTO CHE le prestazioni aggiuntive e/o sostitutive e le modifiche contrattuali meglio individuate nella sopra citata Relazione, comportano una variazione del prezzo contrattuale pari ad euro € 836.867,77 IVA non imponibile (comprensivi di oneri della sicurezza pari ad euro 82.801,47) pari al 13,61% dell'originario importo e che tale incremento trova copertura nel quadro economico dell'intervento mediante utilizzo del ribasso d'asta offerto;

CONSIDERATO CHE le indicate modifiche dei progetti definitivo ed esecutivo, pur comportando un aumento complessivo rispetto all'importo originariamente contrattualizzato, non alterano la natura generale del contratto, mantenendo invariata la finalità per la quale l'Amministrazione ha proceduto all'indizione di gara;

VISTO il nullaosta del Segretario Generale, prot. n. 14816 del 03/05/2022;

RITENUTO quindi di dover provvedere a rideterminare il quadro economico del progetto P.3134, prevedendo, rispetto al ribasso complessivamente offerto pari ad € 1.494.929,47 l'utilizzo di € 836.867,77 per la variante di cui sopra, l'accantonamento di € 256.000,00 nelle somme a disposizione e la messa in economia della quota residua pari ad € 402.061,70;

RICHIAMATI il Codice Unico di Progetto C31F21000000006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il codice CIG 8809168367;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario - che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di approvare la modifica del contratto in quanto ammissibile e riconducibile in parte alla fattispecie normata ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii;
2. di approvare per le ragioni in premessa la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL pari ad € 836.867,77 non imponibile IVA - comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 82.801,47 - corrispondente al 13,61% dell'originario importo contrattuale;
3. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato, autorizzando le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
4. di dare atto che l'importo suppletivo contrattuale complessivo trova copertura nel Q.E. del progetto P.3134;
5. di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P.3134 per un importo complessivo di euro 7.797.938,30 di cui euro 6.450.075,90 quale importo componente per lavori al netto degli oneri per la sicurezza; euro 222.415,47 quali oneri

della sicurezza non soggetti a ribasso; euro 314.446,93 quale compenso per progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 811.000,00 quali somme a disposizione, come dettagliato nel Quadro Economico allegato;

6. di porre in economia di bilancio l'importo di euro 402.061,70 sul capitolo U.5110/R p.p. con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei suddetti residui;
7. di approvare il progetto definitivo n. 3134, come sopra verificato e validato;
8. di approvare il progetto esecutivo n. 3134, come sopra verificato e validato;
9. di delegare il RUP allo svolgimento delle comunicazioni ad ANAC ai sensi dell'art. 106, co. 8 D.lgs. n. 50/2016.

Genova, li **01/06/2022**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO

P.3134 : Adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova

RUP **Ing. Conca Andrea**

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Impianti tecnologici	€ 3.218.520,23
Importo componente	Lavori Civili e stradali	€ 3.231.555,67
Attuazione della sicurezza	Costi della sicurezza	€ 222.415,47
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva	€ 159.926,17
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva	€ 154.520,76
Totale Appalto		€ 6.986.938,30

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	€ 45.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	€ 100.000,00
C04: Imprevisti	€ 20.000,00
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	€ 38.225,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	€ 220.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 55.000,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 30.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 10.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 75.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 82.755,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di	Incentivo € 135.020,00

progettazione, alle conferenze di
servizi, ...

**Totale Somme a
Disposizione**

€ 811.000,00

A) + B) Totale Quadro Economico

€ 7.797.938,30

Totale Impegni

€ 8.200.000,00

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 357.000,00
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 337.535,69
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 135.020,00
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 6.629.938,30
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 80.444,31
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 258.000,00
Totale Finanziato				€ 7.797.938,30



Staff Programma Straordinario

Spett.le RUP – P.3134
Responsabile dei Lavori
Ing. Andrea Conca

c.a. Direttore dei Lavori – P3134
Ing. Enrico Macchiavello

c.a. Direttore Operativo – P3134
Ing. Davide Chersola

c.a. Direttore Operativo – P3134
Arch. Marcella Cogorno

e, p.c. Spett.le Ufficio Speciale Gare e contratti
c.a. Avv. Luca Nuzzolo

TRASMESSA VIA PROTOCOLLO INTERNO

Oggetto: P.3134 - Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova -
Relazione tecnica di definizione delle varianti in corso d’opera emerse in fase di
progettazione definitiva ed esecutiva.

INDICE

1	Premessa	4
2	Recinzione tra Varco Quadrio e Testata Molo Vecchio – Modificata	4
3	Varco Testata Molo Vecchio – Variazione del tornello da ciclopeditone a pedonale	4
4	Varco Giano - Implementazione recinzioni	4
5	Varco Santa Limbania - Variazione del posizionamento del varco e delle recinzioni	5
6	Recinzione da Ponte dei Mille a Calata Chiappella - Riduzione potenziamento (concertina NATO)	5
7	Recinzione dal Varco santa Limbania a ponte Doria - Non eseguita	5
8	Recinzione che va dal Varco santa Limbania a ponte Doria - Non eseguita la concertina Nato	5
9	Recinzione del cancello ferroviario San Lazzarino - Modifica rifacimento	5
10	Rimozione rifacimento della recinzione del Varco Passo Nuovo	5

aspma0.A00 Portsofgenoa - Prot. 19/05/2022.0017298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA CONCA, MASSIMO NEGRO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Staff Programma Straordinario

11	Varco Ponente attuale - Implementazione automazione varchi veicolari.....	6
12	Implementazione - Recinzione grigliata e concertina Nato su new jersey esistente per corsia torna indietro da Passo Nuovo ad Albertazzi	6
13	Varco Passo Nuovo - riduzione da 4 a 3 corsie in entrata al Porto.....	6
14	Terminal IMT - Non eseguito cancello carrabile	6
15	Eliminata la fornitura di gruppi elettrogeni per i varchi, ove previsti dal PFTE.....	7
16	Implementazione - Incremento opere per allacci fognari e idrici per sdoppiamento contatori idrici e adeguamento scarichi fognari su indicazione di IREN.....	7
17	"Variazione dei sistemi tecnologici:	7
18	Implementazione - Modifica layout garitta per inserimento locale tecnico dedicato a Rack sistemi di gestione varco	7
19	Implementazione - Aggiunta cabina apparati security presso Varco Ponente Attuale.....	8
20	Realizzazione di nuovo impianto elettrico per alimentazione apparati SIS del CEAD di Ponte dei Mille	8
21	Adeguamento impianti elettrici per la sala controllo security	8
22	Maggiori oneri per movimentazioni, demolizioni, prefabbricati, trasporti a discarica e smaltimenti).....	8
23	Garitta Blindata presso il Varco di via Milano.....	8
24	Rilevatori antiallagamento per locali tecnici.....	9
25	Variazioni Pannello a Messaggio Variabile - da piccolo a grande	9
26	Su richiesta di AdSP sono state lievemente variate le dimensioni dei pannelli a messaggio variabile previsti in tutti i varchi al fine di migliorarne l'efficacia anche a seguito di alcune simulazioni sulla visibilità degli stessi. Utilizzo del VMS esistente	9
27	Installazione struttura di base per posa videowall.....	9
28	Implementazione postazioni operatore integrative	9
29	Rimozione piattaforma software Milestone e rimozione licenze video Milestone per telecamere esistenti ..	10
	Con riferimento al p.to 26, è stato previsto lo stralcio della piattaforma software Milestone e la rimozione delle relative licenze video per telecamere preesistenti.....	10
30	Varco Ponente attuale - Riutilizzo telecamere lettura targhe posteriori.....	10
31	Variazione telecamere di contesto.....	10
32	Adeguamento impiantistico Varco Etiopia a raso per riposizionamento tornello pedonale	10
33	Adeguamento impiantistico Varco Grazie per riposizionamento tornello pedonale	10
34	Inserimento cartellonistica su Via Milano	11
35	Modifica recinzioni di Via Milano per nuova passerella ASPI	11
36	Aggiunta di 39 switch di rete dati su anello Intraporto	11
37	Integrazioni viabilistiche/segnaletica Varco Via Milano e Varco Grazie.....	11
38	Varco Etiopia a Raso - adeguamento cancello scorrevole.....	12



Staff Programma Straordinario

39 Varco Ponente - eliminazione tornello..... 12

40 Stralcio telecamere lettura codici contenitori Varco Passo Nuovo 12

41 Kit per accessibilità disabili a Varco Ponte dei Mille 12

42 Modifica layout Varco di Santa Limbania per superamento rischio idrogeologico 12

43 Riduzione dotazioni idriche e fognarie Varco Ponte dei Mille..... 13

44 Integrazione stampanti su colonnine veicolari..... 13

45 Adeguamento/integrazione software gestionale porto (tool Reportistica Vigate) 13

46 Implementazione funzionalità sbarra pivotante su barriere veicolari..... 13

47 Varco Etiopia in quota - Implementazione strutture portanti per telecamere lettura container 14

48 Oneri per la sicurezza 14

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 19/05/2022.0017298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA CONCA, MASSIMO NEGRO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale





Staff Programma Straordinario

1 Premessa

La presente relazione ha lo scopo di individuare gli elementi che hanno definito delle varianti in corso d'opera con riferimento alla progettazione definitiva e alla progettazione esecutiva. Tali varianti sono di seguito descritte e giustificate tecnicamente e/o fattivamente; esse sono emerse sia nel corso della progettazione definitiva, che nel corso della progettazione esecutiva, in ragione di elementi novativi che si sono sviluppati nell'arco del progetto e al fine anche di ottemperare a nuove esigenze per la stazione appaltante definite durante la fase progettuale, oltre alla necessità di risolvere alcune interferenze non previste e agli approfondimenti tecnici, realizzativi ed economici sviluppati, il tutto unitamente ad attività progettuali e realizzative conseguenti a prescrizioni e pareri recepiti in sede di Conferenza dei Servizi.

Le valutazioni che seguono concorrono nel definire una modifica del quadro economico e dovranno essere approvate tramite apposito decreto di approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

La variazione economica complessiva + frutto di alcuni interventi/lavorazioni stralciate e alcuni interventi/lavorazioni aggiunte come aumento/riduzione il tutto con riferimento all'importo lavori derivante dal ribasso di gara proposto.

Si evidenzia che dovranno essere realizzati servizi, lavori e forniture per ulteriori complessivi € 836.867,77, comprensivi di € 82.081,47 per oneri della sicurezza, senza alcun incremento per quanto concerne gli oneri di progettazione, per un incremento totale dell'importo contrattuale dei lavori del 13,61%.

2 Recinzione tra Varco Quadrio e Testata Molo Vecchio – Modificata

Lavorazione stralciata

Questo intervento, previsto nel PFTE e nei relativi computi, è stato interamente stralciato su richiesta della stazione appaltante. Si tratta della manutenzione straordinaria e la riparazione di un tratto di recinzione ammalorata lungo la recinzione tra Varco Quadrio e Testata Molo Vecchio, e in particolare di una tratta di circa 70 metri coincidente con una tratta in concessione. La stazione appaltante non ha ritenuto di prevedere questo intervento considerandolo a carico del concessionario.

3 Varco Testata Molo Vecchio – Variazione del tornello da ciclopeditonale a pedonale

Lavorazione stralciata

Questa modifica è stata richiesta dalla stazione appaltante sulla base di esigenze espresse da alcuni enti di presidio portuale nell'ambito di un piano concertativo di presentazione del progetto organizzato e coordinato da AdSP e, segnatamente, dal RUP della P3134. In particolare si tratta di una variazione proposta da Capitaneria di Porto, e nel dettaglio si prevede di progettare e realizzare un tornello esclusivamente pedonale nel nuovo varco di "Testata Molo Vecchio" in luogo del varco ciclo-pedonale previsto in fase di PFTE, il tutto con una riduzione di costi e di impatti sul suolo.

4 Varco Giano - Implementazione recinzioni

Lavorazione aggiunta

Modifica progettuale richiesta dalla stazione appaltante al fine di proteggere maggiormente il Varco Giano e l'area limitrofa rispetto ad elementi sia di safety che di security. L'intervento integra quello precedentemente





Staff Programma Straordinario

previsto con l'aggiunta di circa 10 campate (27m²/cad) per una lunghezza totale delle recinzioni aggiuntive di circa 100 metri.

5 Varco Santa Limbania - Variazione del posizionamento del varco e delle recinzioni

Lavorazione neutra

La modifica si è resa necessaria al fine di recepire una prescrizione di tipo ambientale (sulla base di un vincolo idrogeologico) emersa in sede di Conferenza dei Servizi (Regione Liguria). Il varco è stato spostato più verso Ponente, non variandone però le dotazioni e la configurazione generale. Ciò ha richiesto anche una modifica delle recinzioni di security situate nell'area: è stato infatti necessario prevedere circa 100 metri di recinzioni aggiuntive non previste in fase di PFTE.

6 Recinzione da Ponte dei Mille a Calata Chiappella - Riduzione potenziamento (concertina NATO)

Lavorazione stralciata

Questo intervento, nell'ambito del quale si prevedeva di dotare la recinzione esistente (550 metri circa) di concertina NATO, previsto nel PFTE e nei relativi computi, è stato interamente stralciato rispetto al PFTE stesso su richiesta della stazione appaltante in quanto tale intervento è stato nel frattempo già realizzato nel 2021 nell'ambito di interventi di manutenzione ordinaria a causa dell'estrema urgenza emersa a seguito di alcune problematiche di security (scavalcamenti frequenti) che hanno generato degli "incidenti di security".

7 Recinzione dal Varco Santa Limbania a ponte Doria - Non eseguita

Lavorazione stralciata

La modifica è stata convenuta tra la stazione appaltante, l'appaltatore e i progettisti in quanto si tratta di recinzioni rivelatesi non necessarie ai fini del progetto anche in ragione degli esiti della Conferenza dei Servizi e dello spostamento di Santa Limbania.

8 Recinzione che va dal Varco Santa Limbania a ponte Doria - Non eseguita la concertina Nato

Lavorazione stralciata

Questo intervento, nell'ambito del quale si prevedeva di dotare la recinzione esistente (280 metri circa) di concertina NATO, previsto nel PFTE e nei relativi computi, è stato interamente stralciato rispetto al PFTE stesso su richiesta della stazione appaltante in quanto tale tratta di recinzione sarà interessata da interventi cospicui in futuro che potrebbero compromettere l'utilizzo di tale recinzione comunque ad oggi esistente e che, nel tempo, non ha prodotto problematiche in materia di security.

9 Recinzione del cancello ferroviario San Lazzarino - Modifica rifacimento

Lavorazione stralciata

Intervento concordato tra la stazione appaltante e il RTI a seguito di un sopralluogo (effettuato nell'ottobre 2021) nel quale è stato condiviso che l'intervento potesse limitarsi a una manutenzione delle recinzioni esistenti in luogo di una demolizione e ricostruzione come previsto precedentemente nel PFTE.

10 Rimozioni rifacimento della recinzione del Varco Passo Nuovo

Lavorazione stralciata





Staff Programma Straordinario

Intervento concordato tra la stazione appaltante e il RTI a seguito di un sopralluogo (effettuato nell'ottobre 2021) nel quale è stato condiviso che l'intervento previsto presso il Varco Passo Nuovo potesse essere rimodulato non prevedendo la demolizione e rifacimento di circa 35 metri di recinzione, preservando quella esistente.

11 Varco Ponente attuale - Implementazione automazione varchi veicolari

Lavorazione aggiunta

L'intervento è stato richiesto dalla Stazione Appaltante al fine di potenziare l'attuale Varco di Ponente (sponda sinistra) in ragione delle tempistiche previste per la messa in esercizio del Varco di Ponente su sponda destra del Polcevera (di cui alla P3121), il quale sostituirà il Varco di Ponente su sponda sinistra. Si prevede, infatti, che il transitorio possa essere alquanto lungo e AdSP ha reputato opportuno potenziare questo varco (nella sua attuale configurazione) considerato strategico soprattutto per i flussi commerciali portuali. Le informazioni di cui sopra sulle tempistiche e sull'utilizzabilità del Varco di Ponente sono state diffuse e condivise solo nell'arco della progettazione esecutiva, pertanto sarebbe stato impossibile prevedere ex-ante questi interventi.

12 Implementazione - Recinzione grigliata e concertina Nato su new jersey esistente per corsia torna indietro da Passo Nuovo ad Albertazzi

Lavorazione aggiunta

Intervento concordato tra la stazione appaltante e il RTI a seguito di un sopralluogo (effettuato nell'ottobre 2021) nel quale è stato condiviso che la cosiddetta corsia del "torna-indietro" del Varco Passo Nuovo necessiti di una ulteriore recinzione (110 metri circa) con griglia e concertina NATO che la separi dal traffico portuale sull'asse levante-ponente. Questa esigenza è emersa nell'ambito di approfondimenti tecnici sviluppati in fase di progettazione definitiva con particolare riferimento alla security fisica e alla protezione del Porto.

13 Varco Passo Nuovo - riduzione da 4 a 3 corsie in entrata al Porto

Lavorazione stralciata

L'intervento è stato richiesto dalla Stazione Appaltante in quanto, sulla base di analisi dettagliate e specifiche, è stato reputato che il progetto con n. 4 corsie (da PFTE) fosse eccessivamente ridotto nelle geometrie delle corsie e soprattutto nella sezione stradale. AdSP ha definito quindi di prevedere una corsia in meno, ottimizzando però gli spazi e i layout di varco e garantendo una garitta per ogni corsia.

14 Terminal IMT - Non eseguito cancello carrabile

Lavorazione stralciata

L'intervento è stato richiesto dalla Stazione Appaltante a seguito di confronti tecnici con RFI e con la Direzione Tecnica di AdSP, oltre ad alcuni allineamenti tecnici sviluppati tra la P3134 e la P3107 (Fuori Muro). Nell'ambito di questi tavoli è emerso come a causa dei lavori previsti dalla P3107 non si possa prevedere, in prospettiva futura, l'attraversamento veicolare della linea ferroviaria situata proprio dinanzi al nuovo varco antistante IMT. Il cancello carrabile, previsto comunque sempre chiuso, ma da aprire in casi di emergenza, è stato quindi stralciato dalla P3134 stante la sua non utilizzabilità anche in condizioni di emergenza a causa delle indicazioni pervenute da RFI e ITALFERR. L'intervento risulta quindi necessario per rendere compatibile





Staff Programma Straordinario

la realizzazione delle opere della P3134 con le opere della P3107, connesse anche alla difficoltà di realizzare un passaggio a livello carrabile nella zona.

15 Eliminata la fornitura di gruppi elettrogeni per i varchi, ove previsti dal PFTE

Lavorazione stralciata

Si tratta di una proposta/richiesta formulata da AdSP che prevede la rimozione di tutti i gruppi elettrogeni previsti dal PFTE, ad eccezione di quello relativo al CED di Santa Limbania, in ragione del fatto che l'intervento è stato reputato non necessario sia da un punto di vista tecnico che operativo. Sostanzialmente sono stati rimossi n° 6 gruppi elettrogeni dalla progettazione ed esecuzione. L'intervento è stato condiviso anche con lo Staff Porto Digitale di AdSP per elementi di loro competenza.

16 Implementazione - Incremento opere per allacci fognari e idrici per sdoppiamento contatori idrici e adeguamento scarichi fognari su indicazione di IREN

Lavorazione aggiunta

Su proposta del RTI, sono state previste opere aggiuntive precedentemente non definite e quantificate al fine di garantire eventuali interventi specifici e di dettaglio che si dovessero rendere necessari in fase di realizzazione con riferimento agli allacci fognari ed idrici. La modifica è stata prevista anche a seguito di una serie di contatti con i soggetti gestori delle reti.

17 "Variazione dei sistemi tecnologici:

Lavorazione aggiunta

Su proposta di RTI, e in accordo con AdSP, sono state effettuate le seguenti migliorie funzionali degli apparati di varco, finalizzate a un maggior soddisfacimento di esigenze necessarie al completamento del sistema di gestione olistica della sicurezza portuale, in termini di controllo degli accessi e videosorveglianza. In generale si tratta di potenziamenti dei sistemi tecnologici atti a garantire la gate automation.

Eliminati:

- ✓ licenza e software per sistema face recognition (non necessaria)
- ✓ colonnine a doppia altezza Ponte dei Mille (non transitano mezzi pesanti)

Aggiunti:

- ✓ Telecamere letture targhe posteriori (necessarie per rilevare anche i due ruote)
- ✓ Software controllo accessi integrazione stampante di ticket per stampa da remoto (incremento gate automation)
- ✓ Colonnine a singola altezza Ponte dei Mille (transitano solo mezzi leggeri e motoveicoli)
- ✓ Configurazione e tuning algoritmi di video analisi

18 Implementazione - Modifica layout garitta per inserimento locale tecnico dedicato a Rack sistemi di gestione varco

Lavorazione aggiunta

In corrispondenza dei varchi di Passo Nuovo e di Etiopia in Quota si è reso necessario implementare, rispetto a quanto previsto nel PFTE, nuove garitte con un locale interno dedicato esclusivamente all'alloggiamento





Staff Programma Straordinario

degli apparati di gestione dei sistemi di varco, evitando in questo modo l'installazione degli stessi (per cui è presente una fisiologica rumorosità) all'interno del medesimo locale in cui è previsto il presenziamento continuo delle GPG. Si tratta di un intervento necessario al fine di garantire una qualità dell'attività lavorativa per gli istituti di vigilanza dei varchi portuali e, più nel dettaglio, per le guardie stesse.

19 Implementazione - Aggiunta cabina apparati security presso Varco Ponente Attuale

Lavorazione aggiunta

Come condiviso con lo Staff Porto Digitale di AdSP, è stato aggiunto un locale prefabbricato esterno per l'alloggiamento degli apparati attivi di gestione presso il Varco di Ponente sponda sinistra. Questo intervento si è reso necessario anche in funzione degli adeguamenti tecnologici previsti dai punti precedenti presso il Varco di Ponente.

20 Realizzazione di nuovo impianto elettrico per alimentazione apparati SIS del CEAD di Ponte dei Mille

Lavorazione aggiunta

A seguito dei sopralluoghi di dettaglio presso il CEAD di Ponte dei Mille, effettuati nell'ottobre 2021, è emersa la necessità di implementare l'impianto elettrico esistente con nuove dorsali di alimentazione e punti di prelievo dell'energia al fine di poter servire i nuovi dispositivi di gestione di security previsti. Questo intervento è stato concordato con Staff Porto Digitale.

21 Adeguamento impianti elettrici per la sala controllo security

Lavorazione aggiunta

A seguito dei sopralluoghi di dettaglio presso la sala controllo di security (CMS), effettuati nell'ottobre 2021, è emersa la necessità di implementare l'impianto elettrico esistente con nuove dorsali di alimentazione e punti di prelievo dell'energia al fine di poter servire i nuovi dispositivi di gestione di security previsti.

22 Maggiori oneri per movimentazioni, demolizioni, prefabbricati, trasporti a discarica e smaltimenti)

Lavorazione aggiunta

Intervento richiesto da RTI a valle di approfondimenti tecnici e computazionali riguardanti gli oneri di movimentazione, demolizione, trasporti a discarica e smaltimenti.

23 Garitta Blindata presso il Varco di via Milano

Lavorazione aggiunta

Per il Varco di Via Milano è stato obbligatorio prevedere la garitta esterna rispetto ai confini di security, ciò ha richiesto che la garitta fosse blindata al fine di garantirle una maggiore protezione. Nel PFTE è stata inserita una valutazione di massima di tale garitta, ma le offerte di mercato hanno evidenziato un consistente aumento di costo rispetto a quanto preventivato all'interno del PFTE, dove non sono state esplicitate nel dettaglio le medesime caratteristiche di blindatura, antieffrazione e resistenza balistica. A seguito della comunicazione da parte di AdSP delle caratteristiche minime del livello di blindatura, antieffrazione e resistenza balistica, è stata individuata una soluzione adeguata e rispondente alle esigenze espresse da AdSP stessa.





Staff Programma Straordinario

24 Rilevatori antiallagamento per locali tecnici

Lavorazione aggiunta

A seguito di alcuni sopralluoghi e confronti con lo Staff Porto Digitale di AdSP, è stata richiesta la dotazione dei locali tecnici (dedicati al contenimento degli apparati principali di gestione del varco) di sensori di rilevamento antiallagamento per garantire maggiori standard di sicurezza e protezione delle infrastrutture critiche portuali. Si tratta di una modifica frutto degli approfondimenti tecnici.

25 Variazioni Pannello a Messaggio Variabile - da piccolo a grande

Lavorazione aggiunta

Aumento della dimensione dei PMV al fine di migliorarne la visibilità e l'efficacia. Questa miglioria è emersa attraverso approfondimenti progettuali di cui alla progettazione definitiva ed esecutiva nei quali sono stati definiti la visibilità dei cartelli per i mezzi leggeri e pesanti.

26 Su richiesta di AdSP sono state lievemente variate le dimensioni dei pannelli a messaggio variabile previsti in tutti i varchi al fine di migliorarne l'efficacia anche a seguito di alcune simulazioni sulla visibilità degli stessi. Utilizzo del VMS esistente

Lavorazione aggiunta

Nel PFTE era prevista la fornitura di una piattaforma Video Management System (VMS) individuata dal RTI (Leonardo) nel prodotto "Milestone XProtect". Oltre alla gestione di tutte le telecamere di nuova fornitura, si richiedeva anche l'integrazione delle telecamere di videosorveglianza preesistenti (circa 135). Con l'avvio delle analisi di dettaglio per il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo, l'AdSP e, segnatamente, lo Staff Porto Digitale hanno chiesto di prevedere l'utilizzo della piattaforma VMS esistente ed operativa presso il Porto di Genova, i.e. AiVù di Aitek al fine di garantire una continuità tecnica con quanto ad oggi esistente. Tale scelta prevede, quindi, l'acquisizione di licenze per le telecamere di nuova fornitura, nonché la predisposizione di 3 nuovi NVR nella piattaforma IT centrale per la registrazione dei flussi video. Inoltre, l'attività richiede la configurazione delle nuove telecamere nella piattaforma VMS esistente, con i relativi adeguamenti per ospitarle e gestire. Per contro, le licenze di base Milestone XProtect, nonché quelle per le singole telecamere, non sono più oggetto di fornitura. Inoltre, non sarà più necessario integrare le telecamere esistenti sulla nuova piattaforma, né effettuare su di loro alcuna attività. L'attività comprende licenze software, configurazione, documentazione, test e avvio operativo della piattaforma.

27 Installazione struttura di base per posa videowall

Lavorazione aggiunta

A seguito di sopralluogo di dettaglio nell'ottobre 2021 all'interno della attuale Control room di Security (CMS), è emersa la necessità di prevedere l'installazione di una nuova struttura di sostegno dei videowall previsti già in fase di PFTE. Tale integrazione si è resa necessaria come approfondimento tecnico di quanto previsto nel PFTE stesso.

28 Implementazione postazioni operatore integrative

Lavorazione aggiunta





Staff Programma Straordinario

Nel PFTE era prevista la fornitura di un'unica postazione per operatore per ogni varco presidiato. A seguito delle analisi di dettaglio si è ritenuto opportuno dotare di postazioni operatore complete tutte le garitte per ciascuna corsia. Questa miglioria riguarda solo i varchi Passo Nuovo ed Etiopia in quota e consente di disporre di una garitta completa per ogni corsia in entrata al Porto di Genova, con: PC operatore, n.2 monitor, videotelefono e relative licenze. L'attività comprende fornitura dei materiali, installazione, configurazione, documentazione, test e avvio operativo delle postazioni operatore. Nel PFTE fu previsto di dotare ogni varco di una garitta completa, e non ogni corsia; tuttavia, nell'ambito di approfondimenti tecnici ed operativi AdSP ha reputato opportuno migliorare il progetto e garantire migliori standard di sicurezza.

29 Rimozione piattaforma software Milestone e rimozione licenze video Milestone per telecamere esistenti

Lavorazione aggiunta

Con riferimento al p.to 26, è stato previsto lo stralcio della piattaforma software Milestone e la rimozione delle relative licenze video per telecamere preesistenti.

30 Varco Ponente attuale - Riutilizzo telecamere lettura targhe posteriori

Lavorazione stralciata

Intervento richiesto da AdSP al fine di utilizzare le telecamere LPR di lettura tara posteriore già installate e funzionanti presso il Varco di Ponente attuale e integrarle nel nuovo sistema. RTI ha sottolineato la necessità di un loro riposizionamento (condiviso anche con Staff Porto Digitale) al fine di migliorarne l'efficacia funzionale in base al nuovo layout di varco. L'intervento si è reso necessario per razionalizzare le risorse disponibili ed evitare sovrapposizioni.

31 Variazione telecamere di contesto

Lavorazione stralciata

Durante la fase di progettazione definitiva sono state effettuate delle ottimizzazioni, da parte di RTI, che hanno consentito la riduzione del numero di telecamere di contesto da installare a servizio dei varchi rispetto a quanto previsto nel PFTE. Per il varco di Ponente, sono state inoltre eliminate le telecamere afferenti il tornello pedonale la cui installazione è stata stralciata dalla progettazione ed esecuzione.

32 Adeguamento impiantistico Varco Etiopia a raso per riposizionamento tornello pedonale

Lavorazione neutra

A seguito di confronti tra AdSP e il Comune di Genova, è stato richiesto da AdSP un riposizionamento del tornello pedonale di varco Etiopia a raso rispetto a quanto previsto nel PFTE. L'attività viene gestita in compensazione economica, senza alcun impatto sul quadro economico. Il riposizionamento è stato richiesto al fine di garantire l'utilizzabilità del tornello anche in condizioni di deflusso carrabile consentito dal varco Etiopia a raso. Inoltre, la soluzione individuata consente la minimizzazione degli impatti demaniali e sui concessionari.

33 Adeguamento impiantistico Varco Grazie per riposizionamento tornello pedonale

Lavorazione neutra





Staff Programma Straordinario

Modifica richiesta dal Comune di Genova – Direzione Mobilità in fase concertativa, a valle del relativo parere in sede di Conferenza dei Servizi, relativamente al posizionamento del tornello pedonale. L'attività viene gestita in compensazione economica.

34 Inserimento cartellonistica su Via Milano

Lavorazione aggiunta

Modifica richiesta dal Comune di Genova – Direzione Mobilità in fase concertativa, a valle del relativo parere in sede di Conferenza dei Servizi, relativamente all'inserimento di un cartello stradale fisso, su area comunale, finalizzato ad incanalare correttamente i flussi diretti al Porto che devono utilizzare il Varco di Via Milano. Si tratta di una miglioria atta a razionalizzare e ottimizzare la circolazione stradale e minimizzare la promiscuità tra flussi portuali e flussi cittadini.

35 Modifica recinzioni di Via Milano per nuova passerella ASPI

Lavorazione aggiunta

A seguito di un allineamento progettuale tra AdSP e il progetto di ASPI "Nodo San Benigno", quest'ultimo con riferimento alla passerella pedonale della Lanterna, è risultato necessario prevedere l'installazione di concertina NATO su tale nuova passerella di futura realizzazione a cura di ASPI, in prossimità del Varco di Via Milano, al fine di garantire antiscavalamento e principi di security fisica. Si tratta di un intervento non prevedibile in fase di PFTE in quanto l'intervento di ASPI è stato dettagliato recentemente.

36 Aggiunta di 39 switch di rete dati su anello Intraporto

Lavorazione aggiunta

Nel PFTE non sono stati previsti interventi sull'infrastruttura di rete portuale esistente. Già dai primi colloqui con lo Staff Porto Digitale, è stata espressa la necessità, da quest'ultimo, di rinnovare l'infrastruttura di rete poiché risulta piuttosto datata, anche al fine di non rischiare di vanificare tutti gli altri interventi. In seguito a varie interlocuzioni tra gli attori, ed in accordo con AdSP, è stato deciso di sostituire tutti gli switch della rete denominata "Intraporto" che gestisce le componenti di security portuale. Tale intervento comprende la progettazione, fornitura, configurazione e supporto all'avvio operativo di una rete composta da nuovi 39 switch Extreme Networks, che andrà a sostituire l'intera rete Intraporto, e le cui caratteristiche sono state studiate e concordate insieme a Porto Digitale. L'attività comprende fornitura dei materiali, installazione, configurazione, test, documentazione e supporto all'avvio operativo della piattaforma. L'attività garantisce una miglioria significativa alla rete portuale esistente garantendo la realizzazione dei sistemi di gate automation previsti che, altrimenti, avrebbero potuto definire delle problematiche. L'intervento è stato proposto di comune accordo tra diversi uffici e soggetti di AdSP proprio come attività propedeutica alla security portuale e strettamente necessaria al fine di garantire il funzionamento dei nuovi apparati.

37 Integrazioni viabilistiche/segnaletica Varco Via Milano e Varco Grazie

Lavorazione aggiunta

Modifica richiesta dal Comune di Genova – Direzione Mobilità in fase concertativa, a valle del relativo parere in sede di Conferenza dei Servizi, relativamente all'utilizzo di segnaletica orizzontale per Varco Via Milano





Staff Programma Straordinario

(4.500 euro) e Varco Grazie (2.500 euro) con colato plastico di componente e non con semplice vernice stradale, come previsto da PFTE, al fine di aumentarne la durabilità nel tempo.

38 Varco Etiopia a Raso - adeguamento cancello scorrevole

Lavorazione aggiunta

Lo sviluppo della progettazione costruttiva del cancello carrabile scorrevole del Varco Etiopia a Raso (anta unica di lunghezza pari a circa 22 metri) ha fatto emergere dettagli tecnici non prevedibili in fase di PFTE come la stabilità statica dell'anta unica, il notevole peso gravato dalla necessaria zavorra, l'automatismo realizzato con coppia di motori ad elevata portata con caratteristiche fuori mercato e le rotelle di scorrimento necessariamente realizzate ad hoc, che hanno determinato un extracosto rispetto a quanto espresso nel PFTE. Tali elementi funzionali costituiscono altresì un adeguamento tecnico complessivo volto ad aumentare il grado di sicurezza del cancello, soprattutto in relazione alla capacità frenante dello stesso. L'intervento è quindi frutto di approfondimenti tecnici classici della progettazione esecutiva e garantiscono sicurezza (intesa come safety) e performance per un cancello che, non esistendo sul mercato (aspetto non chiaro in fase di PFTE) deve essere progettato ex-novo.

39 Varco Ponente - eliminazione tornello pedonale

Lavorazione stralciata

Questo intervento, previsto nel PFTE e nei relativi computi, è stato interamente stralciato rispetto al PFTE stesso su richiesta della stazione appaltante. Questa modifica si è resa necessaria a causa delle attività previste nell'area da parte della P3121 che avrebbero potuto compromettere l'operatività del varco con necessità di spostamento del varco, il tutto considerando, però, le difficoltà tecniche di spostare un tornello pedonale.

40 Stralcio telecamere lettura codici contenitori Varco Passo Nuovo

Lavorazione stralciata

AdSP ha richiesto di stralciare l'installazione delle telecamere di lettura codici dei container per il Varco di Passo Nuovo, in quanto il traffico di mezzi che trasportano contenitori è considerato poco incisivo, nel complesso dei flussi registrati presso il varco stesso, anche in ragione dei futuri interventi sulla viabilità portuale derivanti dalla messa in esercizio della P2930 (Galleria Molo Nuovo).

41 Kit per accessibilità disabili a Varco Ponte dei Mille

Lavorazione aggiunta

Si tratta di una modifica emersa in fase di Conferenza dei Servizi al fine di garantire l'accessibilità al Porto, e in particolare alla Stazione Marittima, per soggetti disabili. Ciò è stato ottemperato prevedendo un kit specifico per il Varco Ponte dei Mille da installare sui tornelli pedonali, già previsti di dimensioni significative al fine di garantire il transito di bagagli voluminosi. La modifica, richiesta dal Comune di Genova, garantisce quindi l'accessibilità da parte di persone motulesi.

42 Modifica layout Varco di Santa Limbania per superamento rischio idrogeologico

Lavorazione aggiunta





Staff Programma Straordinario

Con riferimento anche al precedente p.to 5, a seguito di confronti all'interno della Conferenza dei Servizi è emersa la necessità di spostare di circa 50 metri verso ponente il varco rispetto a quanto previsto nel PFTE. Ciò ha richiesto il mantenimento del punto di origine degli impianti elettrici, idrici e fognari, richiedendo pertanto un aumento dei relativi tratti di tubazioni di distribuzione interrati.

43 Riduzione dotazioni idriche e fognarie Varco Ponte dei Mille

Lavorazione stralciata

AdSP ha richiesto di rimuovere il servizio igienico della garitta per il Varco di Ponte dei Mille a causa delle difficoltà tecniche derivanti dalla localizzazione del varco e dei vincoli sussistenti in materia urbanistica, oltre alla complessità derivante dall'allaccio fognario.

44 Integrazione stampanti su colonnine veicolari

Lavorazione aggiunta

Da PFTE era prevista la dotazione di n. 1 stampante di ticket cartacei per ogni colonnina veicolare, per l'erogazione di titoli di accesso temporanei. Dalle analisi e colloqui tra RTI, Ufficio Security e AdSP, intercorsi in fase di PD e PE, si è ritenuto necessario dotare ogni colonnina veicolare a doppia altezza (mezzi leggeri e pesanti) di n.2 stampanti, in modo da agevolarne l'uso da parte delle diverse categorie utenti, ed i totem pedonali di n.1 stampante (non oggetto di richiesta iniziale in fase di PFTE). Inoltre, si è previsto di integrare tutte le colonnine veicolari e pedonali con ulteriori display informativi per migliorare la comunicazione con gli utenti. L'attività comprende la fornitura dei materiali, installazione, configurazione, test e avvio operativo dei dispositivi. La miglioria, richiesta da AdSP, consente una ottimizzazione dei flussi ai varchi e una miglior gestione dei permessi temporanei. Tale miglioria è frutto di approfondimenti tecnici classici di una progettazione definitiva.

45 Adeguamento/integrazione software gestionale porto (tool Reportistica Vigate)

Lavorazione aggiunta

Intervento richiesto da AdSP finalizzato all'esigenza, emersa nell'ambito di tavoli tecnici recenti, di dotarsi di un sistema di reportistica basato sui dati acquisiti ai varchi dal sistema di controllo accessi, per effettuare delle ricerche sui transiti che permettano di sviluppare analisi approfondite e di ottenere rappresentazioni dei dati in vario tipo (tabellare e grafico). Sono stati definiti in via preliminare alcuni parametri di caratterizzazione, tra cui la distinzione tra varchi e tipologie (di ingresso, di uscita), la tipologia di mezzo, data e ora, tipo di permesso, etc. L'attività comprende licenza modulo ViGate Report, progettazione, personalizzazione software, installazione, configurazione, integrazione con database di controllo accessi, test e avvio operativo della piattaforma. L'integrazione è stata richiesta da AdSP ed è frutto di recenti esigenze emerse nell'ambito della stazione appaltante.

46 Implementazione funzionalità sbarra pivotante su barriere veicolari

Lavorazione aggiunta

Intervento concordato tra AdSP e RTI al fine di rendere più sicure e performanti le sbarre presso i varchi. Con queste funzionalità, infatti, in caso di urto trasversale la sbarra si sgancia e si apre senza rompersi, con caratteristiche tecniche e funzionali adatte per caselli autostradali per un utilizzo continuo, e anche per i





Staff Programma Straordinario

varchi portuali. È stata inoltre richiesta da AdSP la caratteristica aggiuntiva di dotare l'asta di striscia a led luminosa. A differenza del motore brushless previsto in PFTE, la barriera proposta ha un motore asincrono tri-fase, con riduttore in bagno d'olio e un inverter dedicato con alimentazione in 230 Vac, per operare nelle condizioni di impiego continuo. Dal punto di vista della manutenzione e utilizzo, la barriera è progettata per funzionare sempre ed è quindi possibile intervenire agevolmente su da entrambi i lati della barriera grazie all'apertura laterale doppia. La velocità di funzionamento è uguale o inferiore a 0,7 sec, con fluidità di movimento costante, superiore rispetto a quanto previsto in PFTE. Il capello RGB della barriera, oltre ad avere la funzione semaforo, è dotato di segnalazione auto-diagnosi, in base al colore, l'operatore senza aprire la barriera può capire di cosa si tratta (asta urtata, encoder ko, fusibile ecc). Il ciclo di vita della barriera è superiore a quanto previsto con MCBF (MEAN CYCLES BETWEEN FAILURES) = 7.000.000, quindi una frequenza operativa per aste da 3 metri su 20 000 op./giorno; barra fino a 6 m 5 000 op./giorno. L'integrazione è estremamente a causa delle dinamiche di circolazione del Porto e al fine di prevenire problematiche eccessive in materia di manutenzione.

47 Varco Etiopia in quota - Implementazione strutture portanti per telecamere lettura container

Lavorazione aggiunta

La dotazione del varco di Etiopia in Quota di telecamere per la lettura container ha richiesto una quota di installazione pari a 8 m dal piano stradale con una minima, se non addirittura impercettibile, possibilità di oscillazione per consentire una ottimale funzionalità degli apparati di lettura/ripresa. Tale requisito tecnico, emerso durante la fase di progettazione esecutiva al fine di potenziare i controlli delle merci, ha richiesto la realizzazione di un particolare impalcato in acciaio inox, in considerazione anche alla quota di installazione e l'esposizione ai venti della struttura, per ogni pista di accesso e uscita del varco. La modifica è necessaria al fine di garantire un corretto controllo dei flussi merceologici del Porto di Genova.

48 Oneri per la sicurezza

Lavorazione aggiunta

L'approfondimento progettuale delle fasi di lavoro, compatibilmente con le necessità operative di dettaglio espresse dal Comune di Genova e dall'AdSP, ha richiesto per molti varchi un notevole impegno di personale al fine di consentire, in molti casi, le attività di cantiere contemporaneamente al transito degli utenti portuali. Sono stati inoltre previsti costi aggiuntivi per il presidio ed il rispetto delle leggi per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Data: data firma apposta

Firmato digitalmente

Il DEC

Geom. Massimo Negro

aspmal0.A00 Portsofgenoa - Prot. 19/05/2022.0017298.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA CONCA, MASSIMO NEGRO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale





Staff Programma Straordinario

Con riferimento a quanto sopra esposto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), Geom. Massimo Negro, si rileva quanto segue.

L'art. 37 del CSA dispone che *"le modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto in corso di validità sono normate dall'art. 106 del nuovo codice dei contratti"*.

Nello specifico, l'art. 106 co. 2 D.lgs. n. 50/2016 dispone che, al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 106, co. 1, *"I contratti possono parimenti essere modificati senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

- a) le soglie fissate all'articolo 35;*
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia, la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto"*.

Con riguardo alle modifiche proposte si rileva che:

- Il valore complessivo delle modifiche contrattuali proposte è pari ad € 836.837,77 come risultante dal saldo tra le lavorazioni aggiunte (pari ad € 1.494.143,57, di cui € 82.081,47 di oneri per la sicurezza) e quelle stralciate (pari ad 657.275,80);
- Il valore delle modifiche contrattuali proposte è inferiore alla soglia comunitaria di riferimento fissata dall'art. 35 D.lgs. n. 50/2016 che è pari ad € 5.382.000,00;
- Il valore della modifica contrattuale è pari al 13,61% del valore iniziale del contratto;
- Le modifiche contrattuali proposte non alterano la natura complessiva del contratto in quanto trattasi di interventi atti a potenziare le infrastrutture di security del Porto di Genova e ad ottimizzare l'insieme delle attività già precedentemente previste, siano esse di tipo infrastrutturale, che tecnologico-impiantistico. Le modifiche contrattuali riguardano interventi in linea con quelli già previsti, e hanno lo scopo di migliorare il sistema di gestione della security portuale nel suo insieme.

In considerazione di quanto sopra esposto, si accoglie la richiesta di modifica contrattuale proposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto in applicazione ed ai sensi di quanto previsto nell'art. 106, co. 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Firmato digitalmente

Il RUP

Ing. Andrea Conca

aspmal0.A00 Portsofgenoa - Prot. 19/05/2022.0017298.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA CONCA, MASSIMO NEGRO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

Contratto n. 8775 di Repertorio e n. 6550 di raccolta del 15/12/2021, a rogito della Dott.ssa Raffaella Grasso, Notaio in Genova, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (C.F. 02528940998) e l'O.E. R.T. Infratech (Partita IVA mandataria 10925671009), per l'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134

CIG: 8809168367 CUP: C31F210000000006

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

Art. 106 D.Lgs. n.50/2016

PREMESSO CHE

- che con contratto n. 8775 di repertorio del 15/12/2021 l'O.E. RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL ha assunto l'esecuzione dell'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134 - per l'importo totale di euro € 6.150.070,53 al netto del ribasso percentuale del 19,92% sull'importo a base d'asta di €

7.645.000,00, comprensivi di euro 140.334,00 quali oneri per la sicurezza speciale non soggetti a ribasso;

- che in data 31/01/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del PD (prot. n. 3030) ed il verbale di validazione (prot. n. 3031);

- che in data 19/04/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del P.E. (prot. n. 12941) ed il verbale di validazione del P.E. (prot. n. 12944);

- che in corso d'opera è emersa l'esigenza di procedere ad una variante, le cui motivazioni sono riportate puntualmente all'interno della Relazione del RUP, prot. n. 17295 del 19/05/2022;

- che tale variante trova copertura finanziaria nelle somme a disposizione del QE del progetto P.3134;

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Sig. xxxxx, nato a xxxx, nella sua qualità di legale rappresentante dell'O.E. Infratech Consorzio Stabile SCARL (mandataria RTI)

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1

L'Impresa assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori e servizi previsti in variante, secondo le indicazioni contenute nella variante stessa e puntualmente indicati nella citata relazione del RUP, prot. n. 17298 del 19/05/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Le prestazioni relative al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa di € 836.867,77.- IVA non imponibile, rispetto a quelli contrattuali, il tutto pari ad un complessivo incremento percentuale del 13,61%.

Art. 3

L'impresa rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo derivante dall'applicazione del presente atto, dichiarando di non avere altro a pretendere, in merito all'oggetto di perizia, se non quanto fin qui esplicitamente pattuito.

Art. 4

L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., anche con riguardo alla mandante, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - della Provincia di competenza dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria suddetti.

Art. 5

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del presente Atto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 6

Lo Schema di Atto di sottomissione diventerà vincolante per l'Ente Appaltante dopo che sarà stato reso esecutivo con decreto dell'Ente, ma è immediatamente efficace e vincolante per l'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Restano valide ed efficaci tutti i patti e le condizioni di cui al Contratto n. 8775 di repertorio e n. 6550 di raccolta, in quanto non incompatibili con il presente atto di sottomissione.

Art. 7

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente Atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Genova, xx/xx/2022

Per L'IMPRESA

IL R.U.P.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento